

Fabio Pizzul – Consiglio regionale lombardo – X legislatura – report 174 del 5 agosto 2017

Quello che state per leggere (se avrete la bontà e la pazienza di farlo) è l'ultimo report prima dello stop d'agosto. Una pausa necessaria per riordinare le confuse idee della politica regionale. E a settembre comincerà una lunga campagna elettorale.

[Editoriale "Novità7giorniPD": Buone vacanze anche a Maroni furioso e confuso](#)

1 – Un bilancio che piace poco, anche alla maggioranza

Piovono soldi sui treni (1,6 miliardi) e sulle case Aler da ristrutturare (27 milioni), ma l'Assestamento di bilancio 2017 pare più un atto dovuto che il coronamento di un progetto per la Lombardia. Maroni prova a tappare qualche evidente falla su casa e trasporti, ma non cambia il suo sornione tirare a campare in attesa del referendum e delle successive elezioni. L'unico obiettivo pare per lui essere la rielezione, ma nella sua maggioranza i malumori cominciano ad essere evidenti. Nonostante l'elargizione di un po' di manette territoriali, il bilancio è la fotografia di una Regione aggrappata a una grigia ordinaria amministrazione. Al punto che sorge anche una domanda: sarà davvero Maroni il candidato del centrodestra alle regionali 2018? [Una sintesi della discussione sul bilancio](#)

2 – Scherzi del caldo?

Un mix tra aria vacanziera e tensioni. Così è scivolata via, con lavori caratterizzati da interminabili pause di riflessione per la maggioranza, la sessione dedicata all'Assestamento di bilancio. Maroni non si è fatto vedere in aula (neppure per il voto finale), ma ci ha tenuto molto a far sì che venisse approvato lo stanziamento di mezzo milione di euro per gli Open d'Italia di Golf, inizialmente bocciato dalla maggioranza. Per raggiungere questo obiettivo, il presidente Cattaneo ha ripetutamente forzato il regolamento ripresentando al voto un argomento già trattato e provocando così le proteste dell'opposizione. I 5 Stelle, come spesso accade, hanno finito per andare oltre il segno, tanto che Silvana Carcano è stata espulsa dall'aula. Come se non bastasse, la consigliera grillina si è allontanata solo dopo l'intervento della polizia. Sarà stato il caldo, ma si poteva risparmiare all'istituzione questo spettacolo. L'opposizione ha inviato una lettera a Cattaneo per stigmatizzare la sua condotta e suggerirgli di prendere in considerazione le dimissioni. [La conferenza stampa unitaria dell'opposizione](#)

3 – Migranti, oltre la logica dei capri espiatori

Per gli italiani è l'emergenza numero 1, ma si fa una gran fatica ad affrontarla con la dovuta razionalità. I dati degli ultimi due mesi parlando di minori sbarchi rispetto al 2016 e qualche spostamento di richiedenti asilo verso altri paesi europei è stato fatto, ma si continua a parlare sempre e solo di invasione. Il ministro Minniti si sta dando un gran daffare, ma l'impressione è che manchi un disegno strategico di medio lungo periodo, che non può essere scaricato solo sull'Italia. Ecco allora che, nella contingenza, si aggrediscono questioni, di fatto, marginali, lasciando a tempi migliori (se mai arriveranno) i bersagli più grossi. Le ONG devono rispettare le regole (chi sbaglia deve pagare), ma non possiamo pretendere di snaturarle solo per rispondere a un umore nero dell'opinione pubblica. Aiutare la Libia a uscire dal caos è fondamentale, ma serve un progetto ampio e condiviso (anche con l'Europa) e non basta inviare qualche nave militare nelle acque territoriali dei nostri dirimpettai. Il rischio di usare migranti, ONG, cooperative e buonisti di vario conio come capri espiatori fa solo il gioco di chi specula sulle paure e non vuole risolvere i problemi. Almeno fino al momento del voto. [Un comunicato della Fondazione Migrantes](#)

4 – Al Pirellone il 4 settembre: Il lavoro che vogliamo

In vista della Settimana Sociale dei cattolici italiani, che ad ottobre rifletterà sul lavoro, ho organizzato un convegno al Pirellone per lunedì 4 settembre alle 18. Parteciperanno Giuseppe Notarstefano, voce presidente nazionale dell'Azione Cattolica e membro del Comitato delle Settimane, e mons. Luca Bressan, che si sta occupando delle Settimane per la Diocesi di Milano. Dopo i loro interventi ci sarà un confronto libero tra i partecipanti. Ho esteso l'invito a tutti i colleghi consiglieri regionali, ma l'incontro è aperto a tutti. Fate girare la voce. [La locandina del convegno](#)

5 – Una preghiera per il cardinal Tettamanzi

Nelle ultime ore si sono aggravate le già precarie condizioni di salute del cardinal Dionigi Tettamanzi. Assistito presso Villa Sacro Cuore di Triuggio, dove risiede da quando ha lasciato l'incarico di arcivescovo, il cardinale sta vivendo ore molto difficili. L'amministratore apostolico Scola e l'arcivescovo eletto Delpini hanno inviato un messaggio alla diocesi di Milano in cui chiedono di pregare per il loro predecessore. Dionigi Tettamanzi ha guidato la diocesi dal 2002 al 2011 raccogliendo l'eredità del cardinal Martini. [Il messaggio alla diocesi](#)